

" CON LA VINCRISTINA E L'AIUTO DI UN MAGO SIAMO RIUSCITI AD UCCIDERE IL DRAGO....." da qualche giorno penso sempre di più a questa frase e al suo significato e mi commuovo, vivere certe situazioni è difficile, ma purtroppo questa è la vita e bisogna sapersi adattare e combattere, forse è meglio che mi presenti, dal vivo sono taciturno e schivo ma se scrivo comincio da lontano.....sono il padre di Francesco Trentini, ricoverato al Bellaria dal 16 al 30 novembre scorso. Siamo venuti al Bellaria terrorizzati e con poche speranze di sapere almeno quale fosse la natura del "drago" che il piccolo Francesco ha nel chiasma ottico. Da subito abbiamo compreso grazie a voi che il luogo non era così terribile perchè c'erano delle persone straordinarie pronte ad aiutarci e a capirci. Grazie a tutti, ad Alessandra, Barbara, Manuela e a tutte le stupende persone alle quali io non ho neppure chiesto il nome un pò per il mio carattere, un pò perchè sconcertato dalla situazione. Al Bellaria io mia moglie e il piccolo Franci abbiamo respirato aria di casa, al Bellaria abbiamo avuto la fortuna di conoscere tre "maghi" vale a dire i tre neurochirurghi che abbiamo conosciuto, il prof Calbucci, il dr Galassi e il dr Zucchelli. Galassi è riuscito a raggiungere il drago, a colpirlo e a farci scoprire che non è poi così cattivo, anche se il grosso problema è che si trova proprio in quel posto così remoto e importante. Ora il piccolo Francesco dovrà fare una lunga chemio per tentare di toglierlo, la farà al centro di oncoematologia pediatrica di Perugia. E' come sempre sereno e felice nonostante tutto grazie a noi e grazie a voi che nei momenti passati al Bellaria, che potevano segnare per tutta la vita, avete fatto in modo che rimanesse tranquillo e sorridente nonostante quello che doveva affrontare. Grazie grazie e ancora grazie.

Abbiamo deciso di non scambiarci regali ma di fare ognuno di noi parenti e amici una piccola donazione a Bimbo tu, perchè quel neuro navigatore elettromagnetico messo nelle mani di quei geni che operano al Bellaria è una grande speranza affidata a tanti bambini che speriamo ne abbiano bisogno il meno possibile.

Tantissimi auguri di buon natale a tutti voi, ai magici neurochirurghi, alle stupende infermiere e infermieri del Bellaria e a tutti i bambini che nonostante tutto vivranno il natale serenamente perchè c'è dentro di loro più che in chiunque altro la forza per affrontare certe situazioni, la forza per sconfiggere qualcosa di più grande di loro.

Grazie ancora

Daniele Trentini